

Pachino. Alimenti non tracciabili, sanzionati due esercizi commerciali

Assenza di documentazione sulla tracciabilità degli alimenti. E' una delle irregolarità amministrative riscontrate dalla polizia del commissariato di Pachino, con il personale della polizia municipale e con i medici dell'Asp e del Presidio territoriale di emergenza in due esercizi commerciali che si occupano di somministrazione di alimenti e bevande. Entrambi i locali pubblici si trovano in via Pascoli. Sanzioni pari a mille euro.

Siracusa. Impianto fotovoltaico del Tribunale: "Lo accendiamo entro dicembre"

Dovrebbe essere attivato entro la fine dell'anno l'impianto fotovoltaico realizzato nell'area di parcheggio del tribunale di viale Santa Panagia. Dopo una serie di intoppi che, dopo l'inaugurazione dei pannelli, hanno impedito, fino ad oggi, l'utilizzo dell'impianto, il ministero dell'Ambiente ha sciolto la riserva, indicando al Comune il percorso da seguire per arrivare all'accensione. La comunicazione ufficiale è arrivata a palazzo Vermexio nei giorni scorsi. L'impianto non potrà essere collegato, come ipotizzato in un primo momento, al pod del tribunale, ma direttamente alla rete elettrica.

Saranno necessari, dunque, degli interventi, autorizzati, di scasso stradale e allaccio alla più vicina cabina elettrica. Il preventivo di Enel è già stato elaborato e sottoposto all'amministrazione comunale che avrà il vantaggio di un risparmio di circa 200 mila euro l'anno, pari al valore di energia prodotta. Ne beneficeranno le scuole comunali. Scongiurato, quindi, il rischio di dover restituire il finanziamento europeo ottenuto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, che diventa anche un parcheggio coperto nell'area del Palazzo di Giustizia . Le ultime previsioni parlavano della possibilità di vedere funzionanti i pannelli solari entro la fine di ottobre. Scadenza che non è stato possibile rispettare. Intanto il Comune ha dovuto riconoscere un debito fuori bilancio ad una impresa che ha partecipato alla gara d'appalto, non aggiudicandosela, ma sulla base di un errato calcolo dei posti auto previsti dal progetto.

Siracusa. Rocambolesco inseguimento nella zona dei Villini: fermato per resistenza a pubblico ufficiale

Non si è fermato all'alt dei carabinieri mentre si trovava alla guida della sua auto. Per resistenza a pubblico ufficiale è stato arrestato Ibraim Sall, senegalese, 42 anni, incensurato. L'uomo si trovava nella zona dei "villini" quando i carabinieri gli hanno intimato di fermarsi per essere

sottoposto a controllo, nell'ambito di un'attività specifica. L'uomo, prima in auto, poi a piedi lungo corso Gelone, ha tentato di sfuggire al controllo. Dopo l'inseguimento, i militari lo hanno bloccato e arrestato. Accompagnato in caserma per le incombenze di rito, il 42enne è stato successivamente trasferito presso la casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa. La spaccatura del Pd al Comune, Firenze: "I corazzieri del sindaco dicano la verità"

“Deve essere fatta chiarezza. L'opinione pubblica deve essere messa a conoscenza di quanto accaduto durante la seduta del consiglio comunale del 4 novembre e delle ragioni per cui 4 consiglieri del Pd hanno abbandonato l'aula”. A fornire il chiarimento è il consigliere comunale Tanino Firenze, tra quanti hanno lasciato l'aula Vittorini nel momento in cui l'assise cittadina si apprestava a votare il Bilancio di previsione 2016. “Premesso un iper-movimento del sindaco nei e tra i banchi dei consiglieri- spiega Firenze- poco prima della fine della trattazione degli interventi della minoranza e prima dell'inizio delle proposte del gruppo, il consigliere Pappalardo, a nome del gruppo, ha chiesto 10 minuti di sospensione della seduta per concordare il mantenimento dell'accordo definito all'unanimità nella seduta plenaria precedente. La proposta non è passata perché 3 consiglieri del Pd (Minimo, Garozzo e D'Amico) hanno votato contro la proposta”. A questo sarebbe legata la decisione di Pappalardo

e degli altri 4 consiglieri. “Non era decoroso- prosegue Firenze- che il gruppo di maggioranza si muovesse in maniera scomposta, privo di unità sui provvedimenti concordati”. Nulla tutto questo avrebbe a che fare, secondo quanto chiarito dal consigliere, con la “guerra dell’asse del male contro la giunta Garozzo”. La domanda che, invece, pone Firenze è un’altra. “Chi ha fatto saltare tutto quanto concordato nell’interesse della città? Chi, senza scrupolo, se ne è infischiato dell’unità facendo prevalere la logica dello scontro per contarsi?”. Firenze parla di “corazzieri del sindaco”, ai quali ricorda di “essere venuti meno anche al loro ruolo nel momento in cui hanno rotto le regole vigenti del dialogo accettando, non certo ingenuamente, di essere i promotori della rottura traumatica che qualcuno ha imposto loro”.

Siracusa. Medaglia d'oro ai Vigili del Fuoco, il sindacato: Ma siamo i peggio retribuiti"

Una nuova medaglia d’oro, l’ennesimo riconoscimento per i Vigili del Fuoco. Dopo l’annuncio del sottosegretario Giampiero Bocci durante la sua visita in una delle zone terremotate del centro Italia, il Conapo di Siracusa, il sindacato dei vigili del fuoco parla di “paradosso”. “Siamo da sempre i peggio retribuiti- fa notare il segretario Francesco Anzalone. Il primo dicembre prossimo, a Roma, nella sede delle Scuole Centrali Antincendio, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella conferirà il nuovo riconoscimento, con la medaglia

d'oro, ai vigili del fuoco, anche e soprattutto per il gran lavoro svolto durante le fasi successive al terremoto-ricorda- Ma il sindacato legge una beffa in questa iniziativa, visto che i vigili del fuoco da anni attendono i dovuti riconoscimenti. Siamo trattati ancora come un corpo di serie B, con retribuzioni inferiori di 300 euro mensili agli altri corpi preposti alla sicurezza pubblica e senza importanti istituti previdenziali che gli altri hanno a compensazione dei gravosi servizi operativi". Il silenzio del ministro Angelino Alfano è motivo di rammarico per il Conapo, che chiede nuove assunzioni di vigili del fuoco, visto che dei 32 mila previsti, ne mancano ancora 3 mila nonostante le continue emergenze. L'appello del sindacato è rivolto in primo luogo al presidente della Repubblica, che "deve conoscere, durante la consegna della medaglia d'oro anche i motivi del diffuso malessere dei vigili del fuoco".

Priolo. Furto commesso nel 2010, 7 mesi di reclusione per un 22enne

Dovrà espiare una pena di 7 mesi in carcere per un furto aggravato commesso nel 2010 a Priolo. La Squadra Mobile ha eseguito l'ordine di carcerazione emesso dalla Corte d'Appello di Catania a carico di Denny Pastore, 22 anni, di Priolo. Il giovane è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Sciopero Edili: adesione del 95 per cento nella zona industriale

Adesione massiccia, questa mattina, allo sciopero degli edili, proclamato da Feneal, Filca e Fillea per chiedere più attenzione sul tema della sicurezza e salute sul lavoro. Bassa l'adesione nei piccoli cantieri, "dove il ricatto occupazionale è più forte ed esteso-spiega Salvo Carnevale della Cgil- Siamo nel 2016, eppure scioperare è ancora rischiosissimo. Sarebbe stupidamente cieco sostenere il contrario". "Per le costruzioni il bilancio provvisorio del 2016 è terribile-spiegano i tre segretari delle sigle di categoria, Corallo, Gallo e Carnevale- con un incremento delle vittime, ai primi di ottobre, di oltre il 27% rispetto al 2015 su base nazionale. A Siracusa vince il drammatico paradosso. A fronte di un decremento occupazionale del 21% (passiamo da 4900 addetti a poco più di 4000) , i dati infortunistici complessivi passano da 1672 a 1873 nel 2016, circa il 25% di questi incidenti provengono dall'edilizia, senza contare il lavoro nero , gli infortuni non denunciati e quelli mascherati dal ricatto" Dalle belle certificazioni da incorniciare , si passi anche a fatti concreti!"

"Sul fronte pensionistico – aggiungono in conclusione – per quanto apprezzabile il fatto di aver finalmente individuato l'edilizia come attività usurante, anche grazie ad anni di battaglia del sindacato, non convince affatto che l'asticella si sia fermata a 63 anni con 30 anni di contributi, come requisito per il pensionamento. Bisogna abbassarla ulteriormente".

Siracusa. Progetto Chirone: "La Stradale rivoluziona l'approccio con le vittime della strada"

Si chiama "Progetto Chirone" ed è stato presentato nei giorni scorsi nella sala conferenze di Confindustria Siracusa. Si tratta di un'iniziativa della Polizia Stradale, con la supervisione scientifica della facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma. Il dirigente della Stradale di Siracusa, Antonio Capodicasa ha introdotto l'incontro, a cui ha preso parte, tra gli altri, il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Sicilia Orientale, Cosimo Maruccia. Il progetto prevede un più attento e consapevole approccio da parte degli operatori nei confronti delle vittime della strada. Un modo per costruire una "solidarietà più autentica e consapevole". "Spesso -spiega Capodicasa- ci si è posti il quesito su come prepararsi a suonare un campanello che cambierà, in un attimo e per sempre, la vita di una famiglia a cui viene portata la notizia di un incidente mortale; come aiutare un genitore che non riesce neanche a riconoscere il corpo del proprio figlio per il grande dolore che sta provando; come alleviare la solitudine delle vittime mantenendo con loro un rapporto che le tenga informate dell'evoluzione (anche giudiziaria) della vicenda dopo l'evento tragico. A queste e ad altre domande rispondono le linee guida del PROGETTO CHIRONE, che prende il nome dal Centauro più saggio e compassionevole della mitologia greca, medico ed educatore sempre pronto a soccorrere il prossimo anche a rischio della propria vita; linee guida costruite sulla base delle tante esperienze drammatiche, vissute dai poliziotti e vittime, per costruire, anche dagli errori, una solidarietà più autentica e consapevole". A parlare agli

operatori, Stefano Giarneri, primo firmatario della legge sull'omicidio stradale e presidente dell'associazione onlus "Lorenzo Guarneri", nata in ricordo del figlio, vittima di un incidente stradale legato a un'invasione di corsia da parte di un conducente che guidava sotto effetto di alcol e droga". Intervento anche del dirigente dell'area dipendenze patologiche dell'Asp, lo psicoterapeuta Roberto Cafiso, che ha evidenziato come il poliziotto della Stradale sia la prima persona che la vittima incontra. "pertanto, la qualità del suo intervento ha un'importanza decisiva per evitare la cosiddetta "vittimizzazione secondaria" (cioè l'esposizione ad esperienze che amplificano le conseguenze tragiche di quanto già accaduto), per guadagnare la fiducia e la collaborazione, fondamentali nella ricostruzione dell'evento, e per contenere il senso d'insicurezza provocato dalle morti violente in tutta la comunità coinvolta". La responsabile dell'Ufficio Infortunistica della Polizia Stradale, Daniela Forte ha focalizzato gli aspetti pratici e immediati del progetto.

Siracusa. Coltivazione di marijuana con "serra artigianale" in camera: denunciato 38enne

Nella sua camera coltivava marijuana. Gli uomini della Squadra Mobile hanno rinvenuto 24 piante e 19 semini, pronti per essere piantati in altrettanti vasi, già predisposti. Per questo un siracusano di 38 anni, C.B, è stato denunciato per coltivazione, produzione e detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Ancora durante la perquisizione domiciliare, i

poliziotti hanno rinvenuto materiale per favorire lo sviluppo delle piante: lampade, pannelli in alluminio, stabilizzatori di elettricità e fertilizzanti.

Floridia. Evaso con coltello a serramanico arrestato dai carabinieri

Evade dai domiciliari e si aggira per Floridia armato di coltello a serramanico. La scorsa notte i carabinieri della locale Tenenza hanno sorpreso e arrestato Christian El Agrabi, 24 anni. I militari, insospettiti dall'atteggiamento del giovane alla vista della pattuglia, hanno deciso di sottoporlo a controllo. Sono, dunque, venuti a conoscenza della misura cui era sottoposto, accertando l'evasione dai domiciliari e trovandolo in possesso di un coltello a serramanico di genere vietato. L'uomo è stato accompagnato in caserma per le incombenze di rito e poi ricondotto ai domiciliari.